

CODICE ETICO

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale

Via Campazzino 55/E - 20141 Milano (MI) - P.IVA 08500390151 - REA MI-1227086 - Cap. Soc. 90.000,00 euro

Edizione 1 - ottobre 2026

Indice

1. Premessa e finalità
2. Ambito di applicazione e destinatari
3. Missione, valori e sistema qualità
4. Principi etici generali
 - 4.1 Rispetto della legge
 - 4.2 Onestà, correttezza e buona fede
 - 4.3 Imparzialità, rispetto e non discriminazione
 - 4.4 Conflitto di interessi
 - 4.5 Concorrenza leale
5. Rispetto delle persone e comportamento in azienda
6. Salute e sicurezza sul lavoro
7. Tutela dell'ambiente, gestione dei rifiuti e tracciabilità
8. Rapporti con i clienti
9. Rapporti con fornitori, appaltatori e partner della filiera
10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e prevenzione della corruzione
11. Legalità e affidabilità delle controparti

12. Trasparenza contabile, documentale e prevenzione del riciclaggio

13. Riservatezza e protezione dei dati personali

14. Uso dei beni aziendali e dei sistemi informatici

15. Attuazione, segnalazioni e conseguenze

15.1 Diffusione e responsabilità di applicazione

15.2 Reclami, suggerimenti e segnalazioni

15.3 Conseguenze del mancato rispetto del Codice

16. Disposizioni finali

1. Premessa e finalità

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale, di seguito anche "CORMET" o la "Società", svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali, occupandosi di raccolta, trasporto, stoccaggio, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, provenienti principalmente dal settore edile, nonché di commercio di rottami metallici e ferrosi, produzione e fornitura di materiali recuperati per l'edilizia e attività di bonifica ambientale. Nei limiti delle autorizzazioni possedute e con il supporto di partner selezionati, la Società opera anche in attività collegate a rifiuti speciali pericolosi, bonifiche di materiali contenenti amianto e serbatoi, analisi di classificazione rifiuti e servizi specialistici.

Operare in questo settore significa gestire attività che incidono direttamente sull'ambiente, sulla salute e sicurezza delle persone, sulla fiducia dei clienti, sulla correttezza della filiera e sul rapporto con enti pubblici e autorità di controllo. Per questo il rispetto delle regole non è un adempimento formale, ma una condizione essenziale per lavorare in modo serio, continuativo e responsabile.

Il presente Codice Etico definisce i principi e le regole generali di comportamento che CORMET riconosce come propri e che chiede di rispettare a chiunque operi in nome, per conto o nell'interesse della Società. Il Codice non sostituisce leggi, autorizzazioni, contratti, procedure operative o istruzioni aziendali, ma li integra indicando il modo in cui CORMET intende condurre la propria attività.

Il Codice ha anche una funzione pratica: aiutare le persone a riconoscere comportamenti corretti, situazioni critiche, conflitti di interesse, rapporti non trasparenti, rischi ambientali o comportamenti non coerenti con i valori aziendali. Ogni Destinatario è chiamato ad applicarlo con buon senso, responsabilità e attenzione al contesto concreto in cui lavora.

2. Ambito di applicazione e destinatari

Il Codice Etico si applica a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per CORMET o intrattengono rapporti con la Società, nei limiti del ruolo svolto e delle responsabilità affidate.

Sono Destinatari del Codice:

- amministratori e organi sociali;
- dirigenti, responsabili di funzione e dipendenti;
- collaboratori, lavoratori somministrati, stagisti e tirocinanti;
- consulenti, fornitori, appaltatori, subappaltatori, vettori, intermediari e partner commerciali;
- ogni altro soggetto che agisca in nome, per conto o nell'interesse di CORMET.

I Destinatari devono conoscere il Codice e comportarsi in modo coerente con i suoi principi. Nessun obiettivo economico, produttivo, commerciale o organizzativo può giustificare comportamenti contrari alla legge, alle autorizzazioni, alle procedure aziendali o ai principi del presente Codice.

CORMET si impegna a diffondere il Codice con modalità adeguate rispetto ai diversi destinatari. Nei rapporti con terzi, la Società può richiedere l'accettazione dei principi del Codice anche mediante clausole contrattuali o condizioni di collaborazione.

3. Missione, valori e sistema qualità

CORMET lavora per offrire servizi ambientali affidabili, conformi alle norme e utili al recupero e alla valorizzazione dei materiali. L'obiettivo della Società è svolgere le attività autorizzate in modo corretto, tracciabile e controllato, contribuendo alla gestione responsabile dei rifiuti e alla riduzione degli impatti ambientali.

La Società opera secondo un sistema di gestione per la qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2015. Questo significa che la qualità non riguarda solo il risultato finale del servizio, ma anche il modo in cui le attività vengono pianificate, eseguite, controllate, documentate e migliorate nel tempo.

I valori che guidano CORMET sono:

- legalità, intesa come rispetto delle leggi, delle autorizzazioni e delle prescrizioni applicabili;
- integrità, intesa come rifiuto di comportamenti scorretti anche quando potrebbero sembrare vantaggiosi;
- responsabilità ambientale, intesa come attenzione concreta alla gestione dei rifiuti, al recupero dei materiali e alla prevenzione dell'inquinamento;



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

- sicurezza, intesa come tutela delle persone nei luoghi di lavoro, nei cantieri, negli impianti e durante le attività operative;
- trasparenza, intesa come correttezza delle informazioni, dei documenti e delle comunicazioni;
- rispetto delle persone, inteso come riconoscimento della dignità, delle differenze e del contributo professionale di ciascuno.

CORMET richiede che questi valori siano applicati nelle decisioni quotidiane, non solo nelle dichiarazioni aziendali. Ogni scelta operativa deve essere valutata anche in base alla sua coerenza con la sicurezza, la qualità, la legalità e la tutela dell'ambiente.

4. Principi etici generali

4.1 Rispetto della legge

CORMET opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle autorizzazioni, delle prescrizioni degli enti competenti e delle procedure aziendali applicabili. Questo principio vale in ogni area dell'attività aziendale, con particolare attenzione alla normativa ambientale, alla gestione dei rifiuti, alla sicurezza sul lavoro, alla correttezza dei rapporti commerciali e alla trasparenza documentale.

I Destinatari non devono adottare comportamenti che, anche solo indirettamente, possano portare alla violazione di norme o autorizzazioni. Quando una regola non è chiara, quando una richiesta appare anomala o quando una situazione può generare dubbi di conformità, è necessario rivolgersi ai referenti aziendali competenti prima di procedere.

La convinzione di agire nell'interesse di CORMET non giustifica mai una condotta illecita o irregolare. Un risultato ottenuto violando regole, documenti, autorizzazioni o principi etici non è considerato un risultato utile per la Società.

4.2 Onestà, correttezza e buona fede

I rapporti interni ed esterni devono essere improntati a onestà, correttezza, lealtà e buona fede. CORMET richiede comportamenti chiari, coerenti e rispettosi degli impegni assunti, evitando informazioni fuorvianti, promesse non sostenibili, scorciatoie operative o condotte che possano danneggiare clienti, colleghi, fornitori, enti pubblici o altri soggetti coinvolti.

La correttezza riguarda sia le decisioni importanti sia le attività quotidiane: compilare un documento, registrare un dato, comunicare un'informazione a un cliente, gestire un rifiuto, controllare un mezzo, rispettare una procedura, segnalare un'anomalia. Anche un comportamento apparentemente minore può produrre conseguenze rilevanti se incide su sicurezza, ambiente, qualità o tracciabilità.



SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

I Destinatari devono evitare ogni forma di abuso del ruolo ricoperto, pressione indebita, favoritismo, omissione intenzionale o utilizzo improprio di informazioni aziendali. La buona fede richiede di agire non solo nel rispetto letterale delle regole, ma anche in modo coerente con la loro finalità.

4.3 Imparzialità, rispetto e non discriminazione

CORMET richiede rapporti basati su rispetto, correttezza e collaborazione. La Società rifiuta ogni forma di discriminazione o comportamento offensivo legato, a titolo esemplificativo, a origine, nazionalità, lingua, cultura, religione, genere, età, stato di salute, condizioni personali o opinioni.

La presenza in azienda di persone con lingue, culture, nazionalità e religioni diverse richiede attenzione, rispetto reciproco e chiarezza nelle comunicazioni. Questo vale in modo particolare nelle attività operative, dove incomprensioni o comunicazioni imprecise possono incidere anche sulla sicurezza, sulla qualità del lavoro e sulla corretta esecuzione delle procedure.

CORMET chiede a ciascuno di contribuire a un ambiente in cui le differenze non siano motivo di esclusione, conflitto o mancanza di collaborazione. Non sono coerenti con il Codice battute offensive, atteggiamenti denigratori, isolamento volontario, provocazioni, intimidazioni o comportamenti che ledano la dignità personale.

Il principio di rispetto non trasforma il Codice Etico in un regolamento disciplinare del personale. Il Codice indica il criterio generale di comportamento richiesto: lavorare insieme in modo corretto, responsabile e rispettoso, evitando condotte che possano compromettere il clima aziendale, la sicurezza o la collaborazione operativa.

4.4 Conflitto di interessi

Un conflitto di interessi si verifica quando un interesse personale, familiare, economico o di altra natura può influenzare, o apparire in grado di influenzare, una decisione assunta per conto di CORMET. Anche un conflitto solo potenziale deve essere gestito con trasparenza.

I Destinatari devono evitare situazioni in cui interessi personali possano interferire con scelte aziendali, rapporti con fornitori, selezione di partner, trattative commerciali, gestione di incarichi, affidamenti o valutazioni tecniche. Non è necessario che vi sia un vantaggio concreto: è sufficiente che la situazione possa generare un dubbio ragionevole sull'imparzialità della decisione.

Chi si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, deve comunicarlo tempestivamente al proprio referente aziendale o alla direzione, astenendosi dal prendere decisioni non concordate. La trasparenza consente di proteggere la persona coinvolta, la Società e la correttezza del processo decisionale.



SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

4.5 Concorrenza leale

CORMET rispetta i principi di concorrenza leale e correttezza commerciale. La Società non ammette accordi illeciti, spartizioni di mercato, scambi impropri di informazioni sensibili, pratiche ingannevoli o comportamenti volti a danneggiare indebitamente concorrenti, clienti o altri operatori.

Il confronto con il mercato deve avvenire sulla base della qualità del servizio, dell'affidabilità, della competenza tecnica, del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. Le informazioni sui concorrenti devono essere raccolte e utilizzate solo con modalità lecite e trasparenti.

È vietato diffondere informazioni false o denigratorie su concorrenti, fornitori o altri soggetti della filiera. È inoltre vietato utilizzare in modo improprio informazioni riservate provenienti da clienti, ex dipendenti, consulenti o partner commerciali.

5. Rispetto delle persone e comportamento in azienda

CORMET considera il rispetto delle persone un presupposto essenziale per lavorare bene. Il Codice non disciplina in dettaglio i rapporti di lavoro, ma indica i principi generali che devono guidare i comportamenti in azienda: rispetto, collaborazione, responsabilità, attenzione alla sicurezza e correttezza nei rapporti quotidiani.

A tutti coloro che operano in azienda è richiesto un comportamento coerente con il ruolo svolto, rispettoso dei colleghi, dei referenti, dei clienti, dei fornitori e delle persone presenti nei luoghi di lavoro. La collaborazione è particolarmente importante nelle attività operative, nei cantieri, negli impianti, nella guida dei mezzi, nel carico e scarico, nella gestione documentale e nelle attività che richiedono coordinamento tra più soggetti.

CORMET rifiuta comportamenti offensivi, intimidatori, discriminatori o lesivi della dignità personale. Il rispetto deve valere anche nelle comunicazioni informali, nelle discussioni operative, nelle comunicazioni digitali e nei momenti di pressione lavorativa. A questo proposito è stato emesso il Documento di Valutazione dei Rischi Violenze e Molestie sui luoghi di lavoro, che prevede condivisione di informative, formazione del personale e interviste periodiche.

La Società favorisce la formazione necessaria allo svolgimento corretto e sicuro delle attività, con particolare attenzione a qualità, ambiente, sicurezza e corretto utilizzo di mezzi, attrezzature e procedure. La formazione e le istruzioni operative devono essere considerate strumenti di lavoro, non formalità.



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

Quando vi sono differenze linguistiche o culturali, è responsabilità dell'organizzazione e delle persone coinvolte ricercare comunicazioni chiare, essenziali e comprensibili, soprattutto in materia di sicurezza, ambiente e procedure operative. Il rispetto passa anche dalla capacità di assicurarsi che le istruzioni importanti siano comprese. CORMET, a tal proposito, ha predisposto un test di comprensione della lingua italiana.

6. Salute e sicurezza sul lavoro

CORMET considera la salute e la sicurezza un valore prioritario. La Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia, a partire dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e richiede a tutti i Destinatari di contribuire alla prevenzione dei rischi.

La sicurezza riguarda ogni fase dell'attività: accesso agli impianti, circolazione interna, utilizzo dei mezzi, carico e scarico, movimentazione dei materiali, attività di bonifica, gestione di rifiuti e materiali potenzialmente pericolosi, uso di attrezzature, rapporti con cantieri e fornitori esterni.

CORMET si impegna a:

- valutare e prevenire i rischi connessi alle attività svolte;
- mantenere mezzi, impianti, attrezzature e ambienti di lavoro in condizioni adeguate;
- fornire informazione, formazione e addestramento quando necessari;
- rendere disponibili dispositivi di protezione individuale adeguati;
- promuovere comportamenti prudenti e responsabili;
- gestire con attenzione segnalazioni, quasi-infortuni, anomalie e situazioni di pericolo.

Ogni persona che opera per CORMET deve rispettare le regole di sicurezza, utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale previsti, non rimuovere o alterare presidi di sicurezza e non adottare comportamenti imprudenti. La fretta, l'abitudine o la pressione operativa non giustificano mai l'elusione delle regole di sicurezza.

Le situazioni di rischio devono essere segnalate tempestivamente ai referenti aziendali. Segnalare un pericolo, un'anomalia o un c.d. "quasi-infortunio" non è un atto formale, ma un contributo concreto alla protezione delle persone e alla continuità dell'attività aziendale.

7. Tutela dell'ambiente, gestione dei rifiuti e tracciabilità



SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00



La tutela dell'ambiente è parte centrale dell'attività di CORMET. La Società opera in un settore nel quale la correttezza ambientale non è un tema accessorio, ma il cuore del servizio prestato. Gestire rifiuti, materiali recuperati, rottami, bonifiche e attività connesse richiede competenza, autorizzazioni, controlli e documentazione affidabile.

CORMET si impegna a svolgere le proprie attività nei limiti delle autorizzazioni possedute e nel rispetto delle prescrizioni applicabili. Nessuna attività può essere avviata, proseguita o modificata al di fuori del perimetro autorizzato o in assenza delle necessarie verifiche di conformità. Ogni operazione deve essere coerente con le autorizzazioni, le procedure interne, la normativa ambientale e la documentazione prevista.

La Società richiede particolare attenzione a:

- corretta classificazione dei rifiuti;
- tracciabilità dei flussi in ingresso e in uscita;
- completezza e veridicità della documentazione ambientale;
- rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- corretta gestione di depositi, stoccaggi, movimentazioni e conferimenti;
- selezione di impianti, vettori, intermediari e partner autorizzati;
- prevenzione di sversamenti, dispersioni, contaminazioni o altre situazioni di rischio;
- recupero e valorizzazione dei materiali quando tecnicamente e normativamente possibile.

È vietato alterare, omettere, retrodatare, falsificare o gestire in modo scorretto documenti relativi ai rifiuti, ai materiali, alle analisi, ai trasporti, ai conferimenti o alle attività autorizzate. È inoltre vietato accettare o proporre soluzioni operative che aggirino prescrizioni, controlli o limiti autorizzativi.

CORMET considera il recupero dei materiali e la corretta gestione dei rifiuti strumenti concreti di responsabilità ambientale. La valorizzazione dei materiali deve però avvenire solo quando sussistono le condizioni tecniche, documentali e normative richieste, anche con riferimento alle attestazioni e certificazioni applicabili.

Chiunque rilevi anomalie, errori documentali, dubbi sulla classificazione, difformità operative, condizioni ambientali critiche o richieste non coerenti con le regole deve segnalarlo tempestivamente ai referenti aziendali. In materia ambientale, il dubbio deve essere gestito prima di procedere, non dopo.

8. Rapporti con i clienti

CORMET cura i rapporti con i clienti con correttezza, disponibilità, competenza e attenzione alla qualità del servizio. Il cliente deve poter contare su informazioni chiare, prestazioni coerenti con gli accordi e gestione responsabile degli aspetti tecnici, ambientali e documentali.



SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

La Società si impegna a fornire servizi conformi agli accordi presi, alle autorizzazioni possedute, alle procedure interne, al sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 e alle attestazioni o certificazioni applicabili ai materiali e ai servizi gestiti.

Nei rapporti con i clienti CORMET deve evitare promesse non realistiche, informazioni incomplete, descrizioni fuorvianti dei servizi, indicazioni tecniche non verificate o comportamenti commerciali che possano generare aspettative non coerenti con autorizzazioni, capacità operative o norme applicabili.

Le informazioni fornite ai clienti devono essere verificabili, soprattutto quando riguardano:

- natura e gestione dei rifiuti;
- modalità di raccolta, trasporto, recupero o smaltimento;
- documentazione tecnica e amministrativa;
- materiali recuperati e relative attestazioni;
- tempi, responsabilità e limiti del servizio;
- eventuali non conformità, reclami o disservizi.

I reclami e i suggerimenti dei clienti devono essere gestiti come strumenti di miglioramento. CORMET si impegna a valutarli con attenzione, a individuare le cause dei problemi segnalati e, quando necessario, ad adottare azioni correttive proporzionate.

La soddisfazione del cliente non può mai giustificare condotte non conformi. Se una richiesta del cliente è incompatibile con la legge, con le autorizzazioni, con la sicurezza, con la corretta gestione dei rifiuti o con le procedure aziendali, CORMET deve rifiutarla o ridefinirla in modo corretto.

9. Rapporti con fornitori, appaltatori e partner della filiera

La qualità e la legalità dell'attività di CORMET dipendono anche dall'affidabilità dei soggetti con cui la Società collabora. Fornitori, appaltatori, subappaltatori, vettori, intermediari, consulenti e partner della filiera devono essere selezionati con criteri coerenti con qualità, competenza, affidabilità, prezzo, regolarità e rispetto delle norme.

La selezione dei partner non deve basarsi su favoritismi, interessi personali, pressioni indebite o rapporti non trasparenti. Ogni scelta deve essere ragionevole, documentabile e coerente con le esigenze aziendali.

CORMET richiede ai propri partner il rispetto delle norme applicabili in materia di lavoro, sicurezza, ambiente, autorizzazioni, correttezza fiscale e contributiva, tracciabilità e gestione documentale. In particolare, nei rapporti con soggetti coinvolti nella filiera dei rifiuti o delle bonifiche, è essenziale verificare la presenza dei requisiti, delle autorizzazioni e delle competenze necessarie.

La Società può richiedere ai terzi il rispetto dei principi del presente Codice e riservarsi di interrompere o non instaurare rapporti con soggetti che non offrano adeguate garanzie di correttezza, legalità e affidabilità.

Sono considerati segnali di attenzione, da valutare prima di procedere, ad esempio:

- documentazione incompleta, incoerente o non aggiornata;
- richieste di pagamento anomale o non tracciabili;
- disponibilità a operare fuori dai limiti autorizzativi;
- rifiuto di fornire informazioni necessarie;
- condizioni economiche incoerenti con il servizio richiesto;
- ricorso non chiaro a subappalti o soggetti terzi;
- precedenti o elementi concreti che mettano in dubbio l'affidabilità della controparte.

I rapporti con fornitori e partner devono essere gestiti con fermezza e correttezza: collaborazione quando vi sono requisiti e comportamenti adeguati, interruzione o revisione del rapporto quando emergono criticità non compatibili con i principi di CORMET.

10. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e prevenzione della corruzione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, le autorità di controllo, gli enti pubblici e i soggetti che svolgono funzioni pubbliche devono essere improntati a correttezza, trasparenza, collaborazione e rispetto dei ruoli.

CORMET può interagire con enti e autorità per autorizzazioni, controlli, comunicazioni, adempimenti ambientali, gare, contributi, verifiche, ispezioni o altre attività connesse al proprio settore. In tutti questi rapporti, le informazioni fornite devono essere veritiere, complete e supportate da documentazione adeguata.

È vietato:

- offrire, promettere o consegnare denaro, regali o altre utilità per ottenere vantaggi indebiti;
- influenzare impropriamente decisioni, controlli, autorizzazioni o verifiche;
- presentare dichiarazioni, documenti o dati non veritieri;
- nascondere informazioni rilevanti durante controlli o ispezioni;
- sollecitare trattamenti di favore non dovuti;
- utilizzare intermediari per realizzare condotte vietate direttamente.

Omaggi, atti di cortesia o iniziative di rappresentanza sono ammessi solo se di modico valore, occasionali, coerenti con gli usi, trasparenti e tali da non poter essere interpretati come strumenti per ottenere vantaggi



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

indebiti. In ogni caso, essi non sono ammessi quando siano collegati a richieste, procedimenti autorizzativi, controlli, verifiche, ispezioni o decisioni rimesse alla Pubblica Amministrazione.

In caso di ispezioni, richieste di informazioni o controlli da parte di autorità competenti, i Destinatari devono collaborare con correttezza, informare i referenti aziendali e fornire solo informazioni veritiere e documentabili. Nessuno deve ostacolare controlli, alterare documenti o coordinare versioni non corrispondenti al vero.

11. Legalità e affidabilità delle controparti

Il settore della gestione dei rifiuti, del commercio di rottami e delle bonifiche richiede particolare attenzione alla legalità e all'affidabilità delle controparti. La qualità del servizio e la tutela dell'azienda dipendono anche dalla scelta di soggetti corretti, autorizzati e trasparenti.

CORMET si impegna a operare solo con soggetti qualificati e affidabili, nel rispetto della normativa applicabile e delle verifiche richieste per legge o dalle procedure aziendali. La Società non deve instaurare o mantenere rapporti con controparti per le quali emergano elementi concreti di irregolarità, condotte illecite, mancanza di autorizzazioni o assenza dei requisiti necessari per operare.

Particolare attenzione deve essere posta nei rapporti con soggetti che intervengono in attività ambientali, trasporto, intermediazione, trattamento, recupero, smaltimento, bonifiche, subappalti o movimentazione di materiali. In questi casi l'affidabilità della controparte non è solo un tema commerciale, ma un requisito di legalità e protezione dell'impresa.

CORMET richiede ai Destinatari di prestare attenzione a segnali quali:

- richieste anomale o non coerenti con la normale operatività;
- pressioni per accelerare attività senza documenti o verifiche;
- proposta di soluzioni non tracciabili;
- utilizzo di soggetti terzi non dichiarati;
- incoerenze tra attività svolta, autorizzazioni e documenti;
- comportamenti reticenti o non collaborativi;
- tentativi di condizionamento, minaccia o interferenza illecita.

CORMET rifiuta rapporti con soggetti che risultino coinvolti, anche indirettamente, in fenomeni criminali organizzati, condizionamento illecito, estorsione, intermediazione opaca o traffici non trasparenti.

Qualsiasi richiesta estorsiva, minaccia, pressione indebita, tentativo di condizionamento o segnale di possibile infiltrazione deve essere comunicato senza ritardo alla direzione aziendale e, nei casi richiesti o opportuni, denunciato agli organi competenti. Nessun obiettivo commerciale o operativo giustifica rapporti con soggetti che mettano a rischio legalità, sicurezza, ambiente o reputazione della Società.



UNI EN ISO 9001:2015

SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

12. Trasparenza contabile, documentale e prevenzione del riciclaggio

CORMET tiene registrazioni contabili e documentali veritiere, complete, accurate e coerenti con le operazioni effettuate. La trasparenza non riguarda solo la contabilità in senso stretto, ma anche documenti tecnici, formulari, registri, contratti, ordini, fatture, autorizzazioni, certificazioni, rapporti di prova, comunicazioni e ogni altro documento rilevante per l'attività aziendale.

Ogni operazione deve essere autorizzata, verificabile e supportata da documentazione idonea. Non sono ammessi documenti falsi, incompleti, retrodatati, alterati o predisposti per rappresentare una situazione diversa da quella reale.

I Destinatari coinvolti nella formazione, gestione o trasmissione di documenti devono agire con attenzione e responsabilità. Errori, omissioni o anomalie devono essere segnalati e corretti secondo le procedure applicabili, evitando soluzioni informali che possano compromettere tracciabilità o correttezza.

CORMET contrasta il riciclaggio, l'autoriciclaggio e l'utilizzo di proventi di attività illecite. La Società richiede verifiche ragionevoli sulla regolarità delle controparti, sulla coerenza delle operazioni e sulla tracciabilità dei pagamenti.

Devono essere valutate con particolare attenzione richieste di pagamento non coerenti con il rapporto contrattuale, utilizzo di soggetti diversi dalla controparte, modalità di pagamento anomale, operazioni economicamente non giustificate o documentazione non coerente con il servizio prestato.

La correttezza documentale è essenziale anche per proteggere CORMET nei rapporti con clienti, fornitori, autorità, banche, assicurazioni, enti certificatori e altri soggetti terzi.

13. Riservatezza e protezione dei dati personali

CORMET tratta informazioni aziendali, tecniche, commerciali, ambientali e personali che devono essere gestite con riservatezza e attenzione. I Destinatari devono utilizzare le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività solo per finalità connesse al ruolo o all'incarico ricevuto.

La Società tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, della normativa nazionale applicabile e delle procedure interne. I dati personali devono essere raccolti, conservati, utilizzati e comunicati solo quando necessario e secondo modalità corrette e proporzionate.



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

Sono considerate informazioni riservate, a titolo esemplificativo, dati di clienti e fornitori, condizioni commerciali, documenti tecnici, dati ambientali, informazioni su rifiuti e materiali, procedure aziendali, dati del personale, informazioni economiche, strategie, preventivi, contratti, credenziali e comunicazioni interne.

È vietato divulgare informazioni riservate a soggetti non autorizzati, utilizzarle per finalità personali, conservarle senza necessità, inviarle tramite canali non adeguati o discuterne in contesti non appropriati.

La riservatezza deve essere mantenuta anche dopo la cessazione del rapporto con CORMET. In caso di dubbi sulla possibilità di comunicare un'informazione a un soggetto interno o esterno, occorre rivolgersi ai referenti aziendali competenti prima di procedere.

14. Uso dei beni aziendali e dei sistemi informatici

I beni aziendali, i mezzi, le attrezzature, gli strumenti, i dispositivi, i documenti, gli impianti e i sistemi informatici messi a disposizione da CORMET devono essere utilizzati con cura, responsabilità e coerenza con le finalità aziendali.

Ogni Destinatario deve contribuire alla protezione dell'integrità dei beni aziendali, evitando usi impropri, danneggiamenti, utilizzi non autorizzati, sprechi o comportamenti che possano compromettere sicurezza, continuità operativa o riservatezza.

I sistemi informatici devono essere utilizzati nel rispetto delle regole aziendali e delle misure di sicurezza. Credenziali, password, accessi, documenti digitali e strumenti di comunicazione devono essere custoditi con attenzione. È vietato condividere credenziali, accedere a sistemi o informazioni non autorizzate, installare software non consentiti o utilizzare strumenti informatici in modo contrario agli interessi della Società.

Particolare attenzione deve essere posta alla protezione dei documenti relativi a clienti, fornitori, rifiuti, autorizzazioni, dati personali, contratti e informazioni tecniche. Anche un invio errato, una cartella condivisa senza controllo o un dispositivo non protetto possono generare rischi rilevanti.

Il corretto uso dei beni aziendali è parte della professionalità richiesta a chi opera per CORMET. Mezzi, attrezzature e strumenti non sono solo risorse economiche, ma elementi necessari per lavorare in sicurezza e garantire continuità e qualità del servizio.

15. Attuazione, segnalazioni e conseguenze

15.1 Diffusione e responsabilità di applicazione



UNI EN ISO 9001:2015

SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00



cormet.it



ambecosrl.com



ambecosrl.com/rent

CORMET assicura la diffusione del Codice Etico e ne promuove l'applicazione nei confronti dei Destinatari. La responsabilità di promuovere e verificare il rispetto del Codice è affidata all'organo amministrativo e per i rispettivi ambiti di competenza, ai responsabili aziendali delle funzioni interessate.

Il Codice deve essere conosciuto e applicato in modo proporzionato al ruolo svolto. A chi svolge attività operative è richiesto soprattutto il rispetto di sicurezza, ambiente, tracciabilità e procedure; a chi gestisce rapporti commerciali o amministrativi è richiesto particolare presidio di correttezza, documenti, trasparenza e rapporti con terzi.

Il Codice opera come documento aziendale autonomo, collegato ai valori della Società, al sistema qualità, alle procedure interne e agli obblighi di legge applicabili.

15.2 Reclami, suggerimenti e segnalazioni

CORMET distingue tra reclami, suggerimenti, disservizi e segnalazioni di condotte illecite o violazioni del Codice. Non tutte le comunicazioni hanno la stessa natura e non devono essere confuse.

Reclami, suggerimenti o disservizi possono essere comunicati tramite i canali aziendali dedicati. Tali comunicazioni sono utili per migliorare il servizio, correggere anomalie, individuare inefficienze e rafforzare il sistema qualità.

Le violazioni del Codice, le condotte illecite o le situazioni che richiedono riservatezza possono essere segnalate, anche in forma riservata, attraverso la piattaforma di segnalazione whistleblowing della Società, accessibile all'indirizzo <https://cormet.whistlenet.it/whistle>.

CORMET garantisce la riservatezza del segnalante e vieta qualsiasi atto di ritorsione nei suoi confronti e, in generale, nei confronti dei soggetti tutelati dalla normativa vigente in materia di whistleblowing, incluso il D. Lgs. 24/2023.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e con senso di responsabilità. Segnalazioni manifestamente infondate, effettuate con dolo o al solo scopo di danneggiare altri soggetti, possono a loro volta costituire violazione del Codice.

15.3 Conseguenze del mancato rispetto del Codice

Il rispetto del Codice Etico è richiesto a tutti i Destinatari, in coerenza con il ruolo svolto e con il rapporto esistente con CORMET. La violazione del Codice può danneggiare la Società, i colleghi, i clienti, i fornitori, l'ambiente, la sicurezza e la reputazione aziendale.



SEDE LEGALE

Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale
Via Campazzino, 55/E - 20141 Milano | Tel 02 8466483
Codice fiscale e Partita IVA 08500390151 - CCIAA n.1227086
Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Eventuali violazioni del Codice saranno valutate dalla Società tenendo conto della gravità del comportamento, delle circostanze concrete, del ruolo della persona coinvolta, della natura del rapporto con CORMET e delle conseguenze prodotte.

Nei confronti dei dipendenti, l'inosservanza del Codice può comportare l'applicazione di procedimenti disciplinari, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile.

Nei confronti di amministratori, collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori e partner, la violazione del Codice può comportare - in relazione alla gravità del fatto - l'adozione delle misure consentite dalla legge e dal rapporto contrattuale, ivi inclusi il richiamo, la richiesta di adeguamento, la sospensione del rapporto, la risoluzione del contratto.

Il Codice Etico non sostituisce regolamenti, procedure, contratti o strumenti aziendali specifici e non disciplina in dettaglio i comportamenti del personale. Esso indica i principi generali di comportamento richiesti nello svolgimento delle attività e nei rapporti con CORMET.

16. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico viene approvato dall'Amministratore Unico nel mese di ottobre 2026 ed entra in vigore dalla data di approvazione. La Società si riserva di aggiornarlo per adeguarlo all'evoluzione normativa, organizzativa e dell'attività.

Gli aggiornamenti potranno rendersi necessari, ad esempio, in caso di modifiche normative, ampliamento delle attività, nuove autorizzazioni, evoluzione del sistema qualità, nuove esigenze organizzative o modifiche dei canali di segnalazione.

Le versioni successive del Codice sostituiscono le precedenti. CORMET si impegna a rendere disponibile la versione aggiornata ai Destinatari con modalità adeguate.

Milano, 21 ottobre 2026

L'Amministratore Unico



CO.R.MET.
s.r.l.
servizi ambientali

GASPARE FEDERICO
CHIARELLI

21.10.2026 14:47:54
GMT+02:00

Edizione 1 - ottobre 2026. Documento aziendale di Co.r.Met. S.r.l. Unipersonale